

La musica riunisce 130 bimbi sul web: tredici scuole nelle grande rete Orpheus

Le aule sono vuote, ma la musica non si ferma e sfrutta tutte le nuove tecnologie per superare l'isolamento forzato a cui gli studenti sono costretti da mesi. In occasione della Settimana della musica 2020, il coro della rete Orpheus non ha rinunciato al suo tradizionale appuntamento con il pubblico. È nata così l'idea di cimentarsi con un'esibizione canora sul web che ha visto la partecipazione di 130 bambini e ragazzi che fanno parte dell'orchestra.

Un'impresa titanica se si considera che per realizzare lo straordinario risultato di mettere insieme, rimanendo a distanza, le voci di 130 tra bambini e ragazzi, sono state coinvolte tutte le scuole della rete: il liceo musicale dell'Iiss Marzolla Leo Simone Durano di Brindisi (Istituto capofila), l'istituto comprensivo Bozzano, il comprensivo Casale, il primo circolo Didattico di Mesagne, il secondo circolo didattico di Mesagne, il comprensivo Commenda di Brindisi, il comprensivo De Simone di San Pietro Vernotico, la scuola media Materdona Moro di Mesagne, istituto comprensivo di San Pancrazio Salentino, il comprensivo

Sant'Elia Commenda di Brindisi, Il Primo Istituto Comprensivo di San Vito dei Normanni, il comprensivo Valeisium di Torchiarolo.

“Da cinque anni ormai, - afferma Carmen Taurino, dirigente scolastica dell'istituto capofila - la Rete Orpheus celebra la Settimana della Musica, voluta dal Ministero dell'Istruzione, con un grande evento di lancio che fino allo scorso anno si è svolto al teatro Verdi. Quest'anno però, a causa della situazione epidemiologica, abbiamo pensato ad una inaugurazione diversa ma allo stesso tempo speciale. È stato realizzato un video sul brano “Le Mani” di Eduardo De Crescenzo. Canzone impegnativa per i bambini, scelta per il suo valore denso di significato, evocativo di un contatto non più fisico, ma di intenti e di sentimenti”.

L'esecuzione della canzone a più voci è stata registrata, oltre che per il territorio, per entrare nella rassegna nazionale delle istituzioni scolastiche “La Musica unisce la Scuola”, organizzata per la Settimana Nazionale della Musica a Scuola del Miur e Indire.

“Un lavoro di squadra - riprende la dirigente Taurino -

che ha coinvolto studenti, genitori, docenti, che, non senza difficoltà, ma certamente con entusiasmo hanno lavorato a distanza utilizzando tutti i mezzi disponibili da remoto perché il video

prendesse forma con il coordinamento tecnico del liceo musicale Durano”. Nelle inquadrature dei ragazzi che intonano il brano alternandosi rapidamente, anche la celebrazione dei primi cinque anni di vita della Rete Orpheus, mediante immagini di repertorio del coro, che testimoniano il grande impegno profuso dagli oltre 100 coristi

“Emozionante - conclude la preside - il risultato finale, che unisce i 130 studenti in un legame speciale che solo la Musica può creare, esattamente come rivela il titolo della rassegna “La Musica unisce la Scuola”. Significativo, in chiusura del video, l'omaggio al maestro Ezio Bosso, scomparso recentemente, i cui insegnamenti sul potere straordinario della musica di legare insieme, salvare e rendere tutti uguali abbattendo ogni barriera - sono modelli preziosi per docenti e studenti”.

M.C.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il mosaico dei piccoli orchestrali



Poderoso sforzo per realizzare e dare un significato ad un esperimento finora inedito

In occasione della settimana dedicata alle note gli alunni hanno suonato in “remoto”